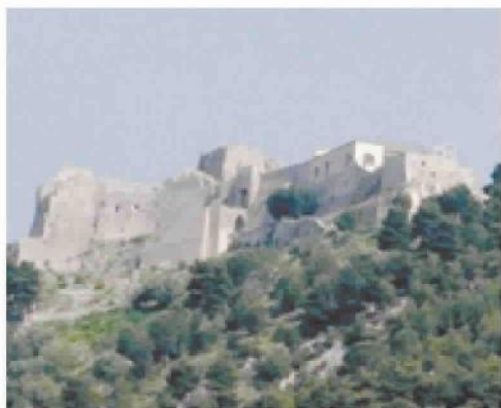


La Camera di Commercio promuove l'artigianato della provincia

Rinascere col restauro

Workshop il 20 e 21 maggio al Castello di Arechi



Non va trascurato l'impatto che il restauro di opere

d'arte ha sull'identità culturale di una società civile. Anche se meno intuibile e immediato dell'apporto alla sfera economica. "Economia nella cultura del restauro" è un intervento promozionale, che si terrà il 20 e 21 maggio al Castello Arechi di Salerno, finalizzato proprio a promuovere la conoscenza di tutte le realtà campane che operano nei vari settori del restauro. L'evento - promosso dalla Camera di Commercio e dalla Provincia di Salerno, da Casartigiani e dall'Università Suor Orsola Benincasa di Na-

poli - coinvolgerà enti di ricerca, associazioni culturali, case editrici, soprintendenze, musei, enti ecclesiastici, laboratori di diagnostica.

Creare una piattaforma di scambio e una rete di competenze con un workshop sull'orientamento professionale per gli allievi delle scuole, stand espositivi, un tavolo di lavoro più tecnico per esperti e alla fine un convegno dal tema "Castello Arechi: dal restauro al riutilizzo" che avrà luogo sabato alle 18.30. (g.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento Domani e sabato al Castello di Arechi

Cultura del restauro, workshop a difesa dell'artigianato

Si parte con un seminario sull'orientamento lavorativo per studenti del quinto anno

Viviana Navarra

L'artigianato è arte. L'edizione 2011 del workshop "Economia nella cultura del restauro", in programma domani e sabato al Castello di Arechi, muove da questo presupposto. L'evento promosso dalla Provincia, con Camera di commercio e Scuola Campana di alta formazione per il restauro "Suor Orsola Benincasa", è volto a sostenere il tessuto produttivo dell'artigianato della nostra provincia e dell'intero territorio regionale. Ieri mattina la presentazione a Palazzo Sant'Agostino. «L'appuntamento si inserisce in un percorso iniziato diversi anni fa - afferma Mario Andresano, segretario provinciale di Casartigiani Salerno - Un percorso di recupero delle tante opere d'arte nella nostra provincia, spesso sconosciute e in molti casi chiuse al pubblico. Una buona occasione per far confrontare i giovani con le imprese che operano nel settore». Dai restauratori agli enti di ricerca, dalle associazioni cul-

turali ai fornitori di materiali. E ancora case editrici, soprintendenze, musei, enti ecclesiastici e di formazione e operatori nel campo delle nuove tecnologie. Saranno le realtà chiamate ad esporre una selezione delle proprie attività nel campo della conoscenza, della promozione, della ricerca e della realizzazione diretta di restauri. «Il bene culturale è un bene economico - considera l'architetto Ruggero Bignardi - Troppo spesso dimentichiamo che oltre il sessanta per cento dei beni culturali del mondo si trova in Italia, e che una cospicua fetta è sul nostro territorio».

«Tutelare le opere d'arte - gli fa eco il professore Giancarlo Fatigati - significa difendere il nostro patrimonio». L'obiettivo dell'iniziativa è sollecitare i diversi operatori del territorio nel campo del patrimonio culturale, creando una solida piattaforma di scambi e mettendo a disposizione una fitta rete di capacità e competenze. La manifestazione aprirà i battenti domani alle 9, nella sala convegni del Castello Arechi, dove un seminario sull'orientamento professionale sarà dedicato agli allievi dell'ultimo anno delle scuole superiori. Le tavole rotonde di approfondimento in programma fino a sabato, vedranno in prima linea enti di ricerca e fornitori di servizi che solleciteranno idee, opportunità prati-

che e conoscenze scientifiche.

«Creare competenze nell'ambito del patrimonio artistico è importante - conclude l'assessore provinciale alle Attività produttive, Generoso Andria - Incontri come questo non devono essere casuali, ma assidui e proficui».



L'architetto

Ruggero Bignardi:
«Il bene culturale
è un bene economico
spesso dimenticato»

INIZIATIVA DI PROVINCIA E CAMERA DI COMMERCIO

«Restaurare il patrimonio artistico crea economia»



Sarà il Castello di Arechi ad ospitare domani e sabato l'iniziativa "Economia nella cultura del restauro", progetto organizzato e gestito dalla Provincia di Salerno in concerto con

la Camera di commercio, Casartigianisalerno e l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. La conferenza

di stampa di presentazione dell'evento si è tenuta ieri presso la Sala Giunta di Palazzo Sant'Agostino, edificio in via Roma sede della Provincia.

All'evento ha partecipato Generoso **Andria**, assessore provinciale alle attività produttive, che ha sottolineato l'importanza di queste due

giornate volte a promuovere gli scambi e la conoscenza delle realtà campane nei settori del restauro. Sono intervenuti anche Mario **Andre-sano**, segretario provinciale Casartigianisalerno, Giancarlo **Fatigati**, vicedirettore del Suor Orsola e Ruggiero **Bignardi**, responsabile del servizio di beni culturali della Provincia.

«Il lavoro del restauratore - ha detto Angelo **Sabini**, responsabile del progetto - deve essere valorizzato. Per questo motivo nelle due giornate al Castello di Arechi abbiamo organizzato un workshop

dedicato all'incontro tra restauratori e aziende produttrici di materiali necessari all'attività». Un'iniziativa simile si svolge ogni anno a Ferrara ed «è arrivato il momento che anche noi al Sud - ha proseguito Sabini - facciamo del nostro meglio per ridare vita alle opere d'arte che il nostro territorio ospita».

L'iniziativa prevede anche uno spazio di orientamento professionale per gli universitari e per gli studenti delle scuole superiori che in futuro volessero intraprendere la carriera del restauratore.

Giorgia Mennuni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WORKSHOP

Al castello Arechi chiude la due giorni del restauro

“Economia nella cultura del restauro”, è il titolo dell’iniziativa promossa dalla Provincia di Salerno e dall’Università di Napoli “Suor Orsola Benincasa” per affrontare il tema della tutela e della conservazione dei beni culturali. Il convegno iniziato ieri si conclude oggi al Castello Arechi, un’occasione di confronto e di aggiornamento per riflettere sulla pratica del restauro.



Un incontro, che prenderà il via alle 10, tra esperti e tecnici del settore per discutere di formazione del restauratore e della conservazione di beni artistici e storici, manufatti tessili e lignei, opere in metallo fino al restauro di oggetti e mobili di antiquariato. L'appuntamento non a caso è stato organizzato in una location suggestiva, appunto al Castello Arechi, che sovrasta la città, per mostrare l'im-

portanza che il restauro può assumere.

In occasione della giornata conclusiva del workshop è in programma un dibattito tra specialisti del settore che racconteranno le loro esperienze anche per rifletteranno sull'esigenza di formare professionisti in grado di intervenire con competenza sul patrimonio artistico. Un altro momento sarà dedicato al restauro del castello, alle ricerche correlate e alle realtà imprenditoriali, iniziative culturali, di ricerca e di servizi. Presso la sala Convegni, alle 18.30, sono previsti gli interventi di Mario **Arzano** (segretario provinciale Casartigiani Salerno), Guido **Arzano** (presidente della Camera di Commercio), Giancarlo **Fatigati** (docente), Ruggero **Bignardi** (Beni culturali). Le conclusioni saranno affidate all'assessore provinciale alle Attività produttive, Generoso **Andria**.